


Sostenibilità
per uno sviluppo green

**BANDO NUOVE
ENERGIE**

**Misura 1
Comunità energetiche
rinnovabili**

NUOVE ENERGIE

MISURA 1 COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

INDICE:

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. OBIETTIVI DEL BANDO**
- 3. OGGETTO DEL BANDO**
- 4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
- 5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. MODALITÀ DI SELEZIONE**
- 7. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 8. TEMPI**
- 9. MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- 10. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**
- 11. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**
- 12. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**
- 13. ALLEGATI**

1. INTRODUZIONE

La Fondazione CRC intende rafforzare le attività per uno sviluppo sostenibile mettendo a disposizione risorse a sostegno di una strategia locale per la transizione climatica, cofinanziando strumenti di pianificazione e interventi puntuali per il raggiungimento di una progressiva indipendenza energetica della Provincia di Cuneo, nell'ambito della sfida *+Ambiente per uno sviluppo green*.

La creazione di comunità energetiche rinnovabili può rappresentare il fondamento di un nuovo paradigma basato sulla condivisione di energia prodotta e consumata localmente. La Fondazione CRC mira a favorire l'avvio di queste esperienze innovative in modo che la diffusione di buone pratiche virtuose possa essere di stimolo per l'intero territorio.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Gli obiettivi del Bando sono:

1. Stimolare la creazione di CER (art. 42 bis decreto-legge 162/19 o DLGS 199/2021) grazie alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.
2. Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e ridurre i fabbisogni energetici degli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali, delle Scuole, dei Centri di Formazione, delle Associazioni e degli enti ammissibili a contributo di Fondazione CRC, che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo a carico degli enti stessi
3. Sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO2 e climalteranti
4. Avviare all'interno delle amministrazioni comunali e degli enti del terzo settore la creazione di competenze relative alla realizzazione di CER.
5. Stimolare l'utilizzo da parte delle Amministrazioni Comunali del territorio della Provincia di Cuneo degli strumenti nazionali di incentivazione per la realizzazione di interventi nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, in particolare i contributi MISE previsti dal DL Crescita n.34/2019, art. 30.
6. Preparare i territori all'utilizzo delle risorse previste dall'investimento M2C2 -1.2 del PNRR al fine di incrementare la produzione di energia rinnovabile delle CER

3. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando vuole incrementare il numero di CER sul territorio della Provincia di Cuneo attraverso due azioni:

1. Erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili da inserire all'interno della CER che siano integrati in edifici o

infrastrutture di proprietà dell'Ente richiedente o che siano di proprietà di enti pubblici e nella disponibilità del richiedente a seguito di accordi o contratti.

2. Assistenza tecnica a Sportello finalizzata a supportare il beneficiario del contributo nella costituzione formale della CER

Il budget previsto è di **450.000 euro**

La percentuale di contribuzione da parte della Fondazione potrà raggiungere al **massimo l'80%** del costo totale del progetto mentre l'importo massimo di contributo è pari a **50.000 €** e potrà essere utilizzato dall'ente beneficiario per coprire sia parte dei costi di progettazione e realizzazione dell'impianto sia per le spese amministrative e notarili necessarie alla costituzione formale della CER. Dovranno inoltre essere rispettati i seguenti massimali dei costi ammissibili su cui calcolare la percentuale di contributo della Fondazione:

- 2.500€ per ogni kWp installato
- 3.000€ per ogni kWp installato, nel caso in cui sia prevista l'installazione di accumuli energetici e/o colonnine di ricarica connesse all'impianto FER
- 5.000€ per i costi amministrativi necessari alla costituzione della comunità dell'energia rinnovabile

Con l'obiettivo di ottenere migliori risultati in termini prestazionali, realizzare interventi di dimensioni maggiori rispetto a quelli preventivabili o innescare meccanismi virtuosi di partecipazione dei cittadini alle nascenti Comunità dell'Energia Rinnovabile (CER) saranno favoriti i progetti che in sinergia con le risorse di Fondazione, utilizzino risorse messe a disposizione da altri soggetti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Contributi in favore delle Amministrazioni Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile così come stabiliti dal DL Crescita n.34/2019, art. 30 e previsti dalla legge 160 del 27 dicembre 2019 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024
2. Contributi previsti dal comma 9 art. 42bis del DL n. 162/2019 o dal DLGS 199/2021 (nel caso di pubblicazione dei decreti e documenti applicativi durante la pubblicazione del bando) per la remunerazione dell'energia condivisa nelle configurazioni delle comunità energetiche rinnovabili
3. Contributi previsti dal PNRR, Missione 2 rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 2 energia rinnovabile, idrogeno rete e mobilità sostenibile, Investimento 1.2 Migliorare ed estendere la produzione di energia verde delle comunità energetiche
4. Contributi di altre Fondazioni.
5. Contributi di enti terzi

Il contributo erogato dalla Fondazione CRC cumulato con quelli attivati da altri strumenti di incentivazione nazionali o regionali, fondazioni o enti terzi non potrà comunque superare il 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui il richiedente del contributo documenti le spese sostenute in misura minore di quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. In caso di aumento delle spese, il contributo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.

5.1. Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammessi alla valutazione i progetti per la realizzazione di impianti FER inseriti all'interno di CER. Nel caso in cui si tratti di impianti fotovoltaici questi dovranno essere integrati nelle coperture di edifici adibiti a tutte le destinazioni d'uso (municipio/uffici, scuole/asili, impianti sportivi, centri ricreativi, residenze per anziani, centri polifunzionali o altro). Per tutte le tipologie di impianti FER dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

1. La produzione energetica sia destinata all'auto consumo (nel caso di impianto integrato in edifici) ed alla condivisione con altri utenti nell'ambito di una CER così come definita dall'art. 42 bis del DL n. 162/2019 o dal DLGS 199/2021 (nel caso di pubblicazione dei decreti e documenti attuativi)
2. L'Ente intenda usufruire del contributo riconosciuto da GSE per l'energia elettrica prodotta dall'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili facente parte della configurazione di CER e che risulti condivisa secondo le regole indicate nella Deliberazione 4 agosto 2020 318/2020/R/EEL pubblicata da ARERA
3. L'impianto abbia una potenza nominale inferiore ai limiti definiti dalle normative di riferimento delle CER (200 kW nel caso in cui sia ancora in vigore il 42 bis del DL n. 162/2019 o 1000 kW nel caso in cui sia entrato in vigore il DLGS 199/2021)

Tali requisiti dovranno essere auto dichiarati dall'Ente mediante la compilazione di apposito allegato C.

I progetti oltre al dimensionamento dell'impianto dovranno esplicitare in forma chiara la configurazione della linea di bassa tensione a cui l'edificio è collegato indicando la posizione della cabina di trasformazione (media tensione nel caso in cui sia ancora in vigore il 42 bis del DL n. 162/2019 alta tensione nel caso in cui sia entrato in vigore il DLGS 199/2021) a cui sottende oltre che le potenziali utenze interessate alla costituzione della CER.

5.2. Tempi di realizzazione

In caso di accoglimento della domanda, tutti gli interventi finanziati dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di delibera.

5.3. Spese ammissibili

Le spese ammissibili oggetto di contributo - IVA inclusa - fanno riferimento esclusivamente ad attività avviate successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando e differiscono a seconda della linea di contribuzione:

Le spese ammissibili devono obbligatoriamente rientrare tra: gli interventi ammissibili volti all'installazione di sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su edifici o infrastrutture di proprietà dell'Ente richiedente il contributo

Più nel dettaglio sono ammissibili le seguenti spese:

- spese amministrative e/o notarili per la costituzione formale della CER (nel caso in cui il comune abbia usufruito di altri contributi da parte di Fondazione CRC a copertura di analoghi costi queste spese non saranno più ammissibili)
- spese tecniche di progettazione e DL
- fornitura e posa impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili integrati in edifici o

infrastrutture pubbliche

- fornitura e posa di sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici connessi all'impianto FER.
- spese per la promozione della CER finalizzate ad aumentare il numero di adesioni di famiglie e microimprese

4. ENTI AMMISSIBILI e TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Possono presentare richiesta di contributo le Amministrazioni Comunali, le Scuole e i Centri di Formazione, le Associazioni e gli enti ammissibili a contributo di Fondazione CRC che rispettino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- **Appartenere alla Provincia di Cuneo**
- Intendano costituire una comunità dell'energia rinnovabile ai sensi dell'art. 42bis del DL n. 162/2019 nel caso in cui sia ancora o ai sensi del DL n. 162/2019 nel caso in cui sia entrato in vigore
- Intendano usufruire dell'assistenza tecnica a Sportello finalizzata a supportare il beneficiario del contributo nella costituzione formale della CER

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre il **21 ottobre 2022**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **21 ottobre 2022**.

La delibera dei contributi è prevista nel mese di **novembre 2022**, con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

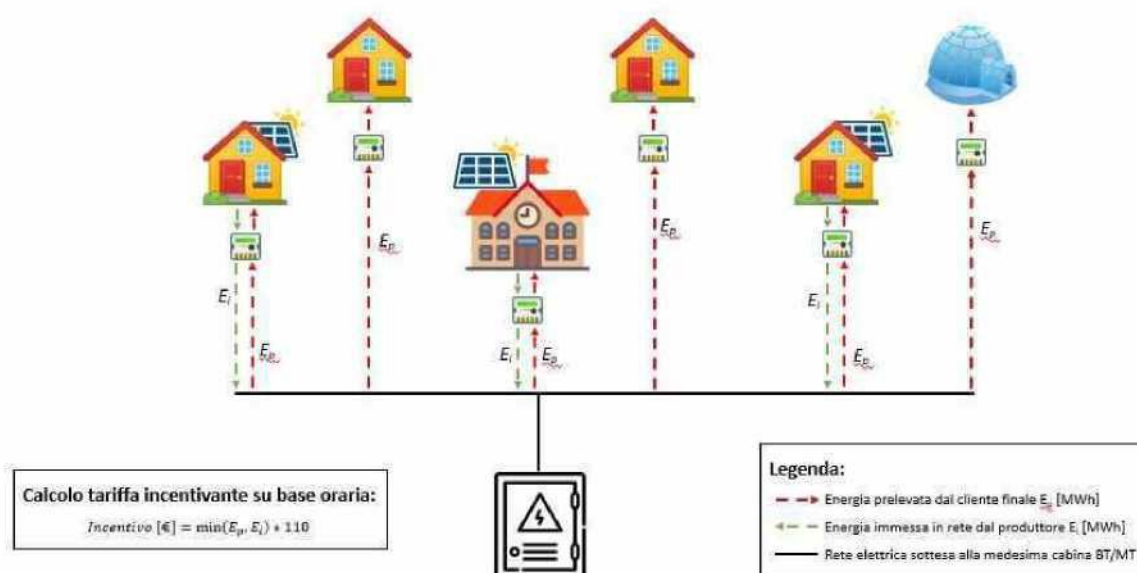
Al momento della chiusura del modulo on-line dovranno essere caricati esclusivamente in formato **pdf (salvo diversa specifica indicazione)**, i documenti di seguito elencati di cui una parte obbligatori pena la non ammissibilità formale a partecipare al bando ed altri facoltativi:

Documenti obbligatori:

1. Dati generali e caratteristiche dell'intervento (All B in formato excel)
2. Copia del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dall'Ente e nel caso degli Enti Pubblici conforme all'articolo 23, commi 5 e 6 del D.lgs 50/2016, comprendente:
 - a. Una relazione tecnica che descriva gli interventi per l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, integrato su una infrastruttura di proprietà dell'Ente richiedente il contributo
 - b. Quadro economico con indicazione dei costi e delle coperture in cui si evidenzino la provenienza delle risorse necessarie al cofinanziamento del progetto (risorse proprie, altri incentivi statali, risorse di terzi)

3. Relazione tecnica in cui si descriva il perimetro ipotetico della futura CER evidenziando la posizione della cabina di media tensione, l'edificio o l'infrastruttura pubblica su cui si intenda realizzare l'impianto, le utenze potenzialmente interessate ad aderire alla Comunità e un'autovalutazione dell'autoconsumo e della condivisione dell'energia redatta attraverso l'utilizzo di uno dei tool gratuiti di pre-dimensionamento della CER:
- Simulatore tecnico-economico RECON sviluppato da ENEA
<https://recon.smartenergycommunity.enea.it/>
 - Simulatore per gruppi di auto-consumatori e Comunità di Energia Rinnovabile sviluppato dal GSE <https://www.autoconsumo.gse.it/simulatore/input-base>
 - Simulatore per studi di fattibilità tecnico-economica ENER.COM sviluppato da ACEA Pinerolese, Environment Park, SBB Progetti, Politecnico di Torino nell'ambito del progetto ENERCOM finanziato dalla Regione Piemonte <http://myenercom.s3-website.eu-central-1.amazonaws.com/>

FLUSSI ENERGETICI SCAMBIATI IN UNA COMUNITÀ ENERGETICA



4. Elenco dei primi aderenti alla CER (allegare lettere di impegno)
5. Relazione sulla costituzione e promozione della CER, descrivere la metodologia che si intende adottare per coinvolgere i produttori o i consumatori di energia ad aderire alla CER, le modalità di redistribuzione degli incentivi tra gli aderenti alla CER con particolare attenzione alla definizione di meccanismi che possano favorire il contrasto alla povertà energetica e il sostegno a persone in disagio economico e/o sociale.
6. Per i soli Enti richiedenti non proprietari degli edifici o delle infrastrutture su cui verranno realizzati gli impianti FER, allegare contratto di comodato d'uso di durata non inferiore ai 20 anni.
7. Documenti comprovanti eventuali finanziamenti certi ottenuti da altre fonti per l'iniziativa nel rispetto dei limiti di cumulo con altri incentivi pubblici
8. CV del tecnico incaricato di elaborare il progetto di fattibilità
9. Copia dell'autodichiarazione redatta secondo il Modello Allegato C "autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'impianto" in cui l'ente si impegna di usufruire del servizio di Sportello fornito dalla Fondazione CRC

Documenti facoltativi:

10. Eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato
11. Relazioni descrittive utili all'eventuale assegnazione dei punteggi per i criteri relativi all'impegno ambientale

NOTA BENE: per l'elaborazione dei contenuti minimi della documentazione sopra elencata è necessario fare riferimento all' "Allegato A- Linee guida per la compilazione dei moduli e la redazione degli allegati".

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando, presentate con modalità diverse da quelle descritte, inviate dopo i termini di scadenza previsti oppure prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

6. MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione provvisoria delle richieste di contributo si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione agli enti richiedenti. L'elenco dei contributi deliberati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrc.it).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni progetto presentato sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione, i quali riguarderanno aspetti tecnici (90/100) ed ambientali (10/100).

Verrà quindi predisposta una graduatoria che consentirà di assegnare i contributi sulla base dei punteggi ottenuti fino ad esaurimento fondi.

Ai fini della redazione della classifica tecnica del bando, la Fondazione valuterà i soli progetti realizzabili con risorse certe date dalla somma delle risorse proprie, dei contributi statali (es. "MISE" stabiliti dal DL Crescita n.34/2019) e di altri cofinanziamenti di terzi comprovati da idonea documentazione, a cui è possibile aggiungere l'eventuale contributo della Fondazione.

Nella definizione della graduatoria si darà precedenza alle proposte provenienti da Enti che non siano state beneficiarie del contributo previsto della medesima linea sulle CER dei bandi Smart e Green Economy e Nuove Energie. Si precisa che tali proposte avranno diritto alla precedenza nel caso in cui il loro punteggio superi la soglia minima di 50 punti.

Criteri tecnici (max 90/100)

- a) Valutazione della metodologia che l'Ente richiedente intende adottare coinvolgere i consumatori di energia ad aderire alla comunità dell'energia rinnovabile e **le modalità di redistribuzione degli incentivi tra gli aderenti alla Comunità con particolare attenzione alla definizione di meccanismi che possano favorire il contrasto alla povertà energetica e il**

sostegno a persone in disagio economico e/o sociale (20 punti)

- b) Valutazione dell'energia condivisa tra i potenziali membri della CER attraverso l'utilizzo dei tool gratuiti (RECON, GSE, ENERCOM ecc.) **(10 punti)**.
- c) Qualità della proposta tecnica dell'impianto in progetto con particolare attenzione alla potenza che si intende installare ed alla qualità dell'integrazione architettonica **(20 punti)**
- d) Effetto leva calcolato come rapporto tra la somma dei contributi terzi (es "MISE", PNRR + altro) ed il contributo richiesto a Fondazione CRC. Obiettivo di questo criterio è di premiare gli Enti che riescono a massimizzare l'effetto leva generato dal contributo della FCRC **(25 punti)**
- e) Analisi costi benefici dell'intervento effettuato, come rapporto tra il valore complessivo dell'investimento e la potenza installata dell'impianto fotovoltaico, (euro/kWp). Obiettivo di questo criterio è di premiare gli interventi efficienti ma allo stesso tempo sostenibili economicamente **(15 punti)**

Criteria relativi all'impegno ambientale (max 10/100)

Saranno considerati come ulteriori criteri di merito:

- a) Aver realizzato in data antecedente alla pubblicazione del Bando interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico negli ultimi 5 anni (edifici o illuminazione) e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile **(1 punto per ogni intervento fino ad un massimo di 5)**
- b) Aver effettuato la nomina dell'Energy Manager attraverso il portale del FIRE ai sensi della legge 10/1991 e dei successivi provvedimenti legislativi **(5 punti)**

8. TEMPI

- maggio 2022: pubblicazione sul sito
- giugno 2022: presentazione del bando
- ottobre 2022: termine per la candidatura delle richieste di contributo
- novembre 2022: delibera dei contributi
- dicembre 2022 attivazione servizio Sportello presso la sede della Fondazione CRC

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione ai soggetti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a) A titolo di anticipazione, per un importo pari al 50% del contributo concesso per la realizzazione dell'impianto FER a seguito della comunicazione di inizio lavori
- b) Saldo del contributo concesso per la realizzazione dell'impianto FER sarà erogato dalla Fondazione CRC a seguito dell'avvenuta comunicazione di fine lavori, costituzione formale della CER e avvio della procedura al GSE per l'ottenimento degli incentivi previsti per l'energia condivisa

Il pagamento degli acconti e dei saldi è inoltre vincolato al buon esito delle attività di monitoraggio di seguito descritte.

10. MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando Nuove Energie, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 - 0171/452777).

11. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Per i contributi deliberati in fase di rendicontazione si riconoscerà al **massimo l'80%** delle spese rendicontate, fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazionecrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo. Si conferma altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale. Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa attraverso la verifica del progetto definitivo e la sua rispondenza a quanto dichiarato in fase preliminare. A questo proposito il beneficiario del finanziamento dovrà inviare alla Fondazione tutta la documentazione di progetto necessaria alle verifiche di corrispondenza. La Fondazione CRC si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificassero delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi incluso il cofinanziamento dichiarato).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica degli interventi realizzati, risultassero rilevanti elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

12. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452735 (rif. Andrea Alfieri) e al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it.

13. ALLEGATI

ALLEGATO A: Linee guida per la predisposizione della domanda di contributo, e dei relativi allegati

ALLEGATO B: Dati generali e caratteristiche degli interventi

ALLEGATO C: Autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio